

#### AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI

Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO) Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299

Mail: segreteria@aziendasocialeclv.it; PEC: asclv@pec.aziendasocialeclv.it
P.I. 02945720130

# REGOLAMENTO PER INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA di cui al FONDO NON AUTOSUFFICIENZA – MISURA B1 (interventi sociali integrativi)

#### Art. 1 - Oggetto

L'oggetto del presente Regolamento sono gli interventi di assistenza diretta di cui al Fondo non autosufficienza anno 2024 – misura B1 (interventi sociali integrativi).

In base a quanto previsto dal comma 162 lettere a), b) e c) dell'art. 1 L. 234/2021, gli Ambiti Territoriali Sociali, sulla base della propria programmazione in materia di sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità gravissima già beneficiare della misura B1, devono sviluppare azioni progettuali, complementari ed integrative anche a progetti già attivi, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore con finalità di:

- 1. supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- 2. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

L'ambito di Menaggio prevede l'avvio degli interventi integrativi sociali per l'esercizio 2025 a decorrere dal 1° marzo 2025.

Le risorse complessive destinate all'attivazione dei servizi integrativi sociali riferiti all'ambito di Menaggio sono pari a 18.944,44 € per interventi di assistenza diretta anziani e 16.620,88 € per interventi di assistenza diretta adulti e minori (oltre ad eventuali avanzi relativi all'annualità precedente) da destinare ai beneficiari della misura B1 con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

#### Art. 2 – Beneficiari

Gli interventi di assistenza diretta di cui al presente regolamento sono rivolti ad anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale ovvero minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato già beneficiare della misura B1, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

L'attivazione dell'assistenza diretta è riconosciuta purché prevista nel **Progetto Individuale**.

#### Art. 3 – Tipologia interventi

Le **progettualità di supporto e sollievo ai caregiver familiari** si sviluppano attraverso l'attivazione di interventi che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale.

Tali progettualità consentono ai caregiver familiari di avere momenti di "respiro" dall'assistenza, tempo per sé e da dedicare al proprio benessere psico fisico, tramite ad esempio interventi

settimanali o bisettimanali di alcune ore al domicilio della persona oppure l'opportunità di accoglienza temporanea di sollievo definita in forma flessibile.

Gli interventi possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- garantire un periodo di sollievo dall'assistenza, programmabile anche sulla base delle esigenze del caregiver stesso;
- garantire la sostituzione, anche in situazioni di emergenza, del caregiver che deve sospendere l'attività di caregiving, in via temporanea o prolungata (es. problemi di salute, cura di sé);
- assicurare un percorso di sostegno al caregiver familiare anche individuale o di gruppo;
- assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni del proprio congiunto (ad esempio con interventi di formazione/addestramento per rinforzare le capacità del caregiver).

Gli interventi previsti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) possono essere così declinati:

- a. prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:
- 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
- 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
- b. percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;
- c. interventi di formazione/addestramento per rinforzare il lavoro di cura e la gestione dell'assistenza a favore del proprio familiare con disabilità/non autosufficiente. Tali interventi sono erogabili anche in presenza di personale di assistenza.

Le progettualità di benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente si sviluppano anche attraverso politiche di welfare che mettono al centro della società civile la persona, con le sue competenze e potenzialità, affinché partecipi attivamente e responsabilmente alla realizzazione del proprio progetto all'interno del contesto sociale in cui sceglie di vivere.

Le progettualità possono includere una o più finalità tra quelle di seguito elencate:

- creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita "ordinari";
- sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- incrementare le risorse personali potenziando l'empowerment soggettivo;
- migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l'autonomia personale

Gli interventi previsti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo) possono essere così declinati: a. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti individuali o di gruppo

#### Art. 4 – Modalità attuative

Per le persone destinatarie della Misura B1 di cui al paragrafo "beneficiari", il periodo di erogazione è marzo/dicembre 2025.

Per l'attivazione dei suddetti interventi è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico.

L'importo riconoscibile per singolo PI riferito:

- alla *persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale* è € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- ai *minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato è di € 65,00/mese* fino a un massimo di € **780,00** (per 12 mesi di presa in carico).

L'accesso agli interventi è indicato nel PI predisposto in sede di UVM e condiviso con l'assistente sociale dell'ASCLV referente. Non è prevista presentazione di apposita istanza. Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere **utilizzati entro il 31.12.2024**.

Al fine di rendere lo strumento maggiormente fruibile, flessibile e più aderente all'attuazione del progetto individuale, l'UVM può prevedere una pianificazione degli interventi che superi il budget mensile - e comunque fino all'importo budget complessivo - anche in relazione all'evoluzione dei bisogni della persona e del caregiver familiare.

In particolar modo si prevedono le seguenti modalità attuative per i singoli interventi:

#### PROGETTUALITÀ DI SUPPORTO E SOLLIEVO AI CAREGIVER FAMILIARI

a. prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare

#### 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio

Le prestazioni possono essere acquistate direttamente dal beneficiario presso gli enti accreditati nell'Ambito territoriale di Menaggio che erogano l'assistenza a domicilio di soggetti anziani, disabili e fragili e verranno successivamente liquidate dall'ASCLV all'ente erogatore, previa presentazione di fattura

## 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale

Si prevede un rimborso delle spese sostenute o da sostenere per interventi residenziali di sollievo, intesi come soggiorni temporanei in unità d'offerta residenziale.

### b. percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare

Le prestazioni possono essere acquistate direttamente dal beneficiario presso l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli che garantirà un sostegno psicologico, a supporto del caregiver famigliare, mediante proprio personale appositamente incaricato, per i mesi di effettiva presa in carico.

c. interventi di formazione/addestramento per rinforzare il lavoro di cura e la gestione dell'assistenza a favore del proprio familiare con disabilità/non autosufficiente. Tali interventi sono erogabili anche in presenza di personale di assistenza.

Le prestazioni possono essere acquistate direttamente dal beneficiario presso gli enti accreditati nell'Ambito territoriale di Menaggio che erogano prestazioni a sostegno delle famiglie che si avvalgono di assistente familiare - tutoring formativo assistente familiare e verranno successivamente liquidate dall'ASCLV all'ente erogatore, previa presentazione di fattura

# PROGETTUALITÀ DI BENESSERE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA PERSONA CON DISABILITÀ E ANZIANA NON AUTOSUFFICIENTE

a. Prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti individuali o di gruppo

Le prestazioni possono essere acquistate direttamente dal beneficiario presso gli enti accreditati nell'Ambito territoriale di Menaggio che erogano interventi di natura educativo/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico di minori e adulti con disabilità e verranno successivamente liquidate dall'ASCLV all'ente erogatore, previa presentazione di fattura